



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

VIA S. MARTINO DELLA BATTAGLIA, 18 - 25121 BRESCIA

TELEFONO 030.41503 - TELEFAX 030.290234

E-MAIL: INFO@ORDINEAVVOCATIBRESCIA.IT

PEC: SEGRETERIA@BRESCIA.PECAVVOCATI.IT

Brescia, 5 giugno 2025

Prot. 920-CPV/2025

Al signor Questore di Brescia
dott. Paolo Sartori
via Sandro Botticelli, 2/4
BRESCIA

a mezzo pec
dipps116.00f0@pecps.poliziadistato.it

Oggetto: modalità di accesso agli uffici

Preg.mo signor Questore,

innanzitutto, voglia gradire il nostro saluto di benvenuto e l'augurio di un proficuo lavoro nella nostra provincia.

Siamo tuttavia costretti a rivolgerci a Lei a seguito di un episodio di recente verificatosi che fa seguito ad altri a causa dei quali questo Ordine dovette prendere posizione nei rapporti con i Suoi Uffici.

Nella mattinata del 5 maggio 2025, infatti, una collega ci ha segnalato che le è stato vietato di accedere ai locali della Questura, ove ella si era presentata per assistere dei cittadini stranieri, formalmente convocati.

A fronte delle rimostranze della collega, che ha invocato quanto ribadito da questo Consiglio con la missiva del 15 gennaio 2024, l'agente di polizia ha esibito la Vostra circolare interna del giugno 2023, che provocò la nostra presa di posizione, indicandola come vigente ed imperativa.

Il Consiglio dell'Ordine rimarca il dissenso rispetto a misure che impediscano al difensore di esplicitare le proprie funzioni al fianco dell'assistito, tenuto conto della particolare vulnerabilità che connota la situazione delle persone straniere che richiedono il riconoscimento di uno *status* che ne legittimi la presenza sul territorio nazionale.

Richiamata la pregressa interlocuzione, ribadiamo che è necessario che vengano impartite le opportune indicazioni in modo che il personale presente in Questura consenta all'avvocato di accedere ai Vostri Uffici per svolgere la propria insindacabile funzione a fianco degli assistiti.

Confidando che quanto richiesto possa trovarla concorde, Le segnaliamo che la presente lettera dovrà essere trasmessa per opportuna conoscenza a tutti gli iscritti.

Con i migliori saluti.

il presidente
(avv. Giovanni Rocchi)



Questura di Brescia

Brescia, 9 giugno 2025

Oggetto: Modalità di accesso all'Ufficio Immigrazione. Riscontro.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA
Avv. Giovanni Rocchi
segreteria@brescia.pecavvocati.it

Preg.mo Presidente,

in riscontro alla Sua comunicazione del 5 giugno u.s., si rappresenta quanto segue.

L'Ufficio Immigrazione di Brescia registra quotidianamente un'affluenza superiore alle 500 persone, a conferma di una costante e rilevante attività svolta dai nostri operatori nei confronti dell'utenza.

È evidente che con numeri così elevati sia necessario organizzare le modalità di accesso, visti anche gli spazi ristretti. Ciò non solo per garantire condizioni di attesa decorose per gli utenti, ma anche per evidenti ragioni di sicurezza, conformemente peraltro alle direttive fornite dal Ministero dell'Interno.

Per quanto sopra, ai legali che vogliano accompagnare i propri assistiti all'interno dei locali dell'Ufficio Immigrazione si chiede di comunicare con congruo anticipo tale intenzione alla pec istituzionale dell'Ufficio. Tale prassi è stata recepita dai tanti avvocati, che giornalmente accedono senza problemi agli sportelli, unitamente ai propri assistiti.

In considerazione del fatto che chi accede all'Ufficio Immigrazione lo fa sempre sulla base di un appuntamento o una convocazione noti da tempo, si ritiene che i legali abbiano tutto il tempo di organizzarsi e comunicare tempestivamente la loro volontà di accompagnare i propri assistiti.

Al fine di evitare episodi simili a quello da Lei riferito, Le chiederei di diffondere ancora una volta le linee guida fornite dal Dirigente dell'Ufficio in data 26.06.2023 che, ad ogni buon conto, allego alla presente.

Con l'occasione la ringrazio per il messaggio augurale e colgo l'occasione per porgere i miei saluti a Lei e a tutti gli iscritti.

Il Questore
Sartori



Questura di Brescia

Ufficio Immigrazione

Via Sandro Botticelli 2/4, Brescia - p.e.c. dipps116.00p0@pecps.poliziadistato.it

Brescia, 26.06.2023

OGGETTO: Modalità di accesso presso l'Ufficio Immigrazione. Comunicazione.

ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

-SEDE-

segreteria@brescia.pecavvocati.it

Questo Ufficio ha da tempo riscontrato la necessità di consentire l'accesso ai soli soggetti muniti di appuntamento o di idonea convocazione e non a eventuali accompagnatori non direttamente interessati dalla pratica di soggiorno. Tale disposizione si è resa necessaria nel corso dell'emergenza pandemica da poco trascorsa e si ritiene ora di voler proseguire predetta prassi, alla luce del numero elevato di utenti presenti quotidianamente presso l'Ufficio, dei limitati spazi a disposizione e delle esigenze di ordine e sicurezza che ne conseguono.

Alla luce di tali premesse si comunicano di seguito le modalità di accesso all'Ufficio per gli avvocati che intendano fare ingresso in Questura unitamente ai loro assistiti.

Il legale che intenda discutere di una specifica pratica farà pervenire una richiesta di appuntamento all'indirizzo pec dipps116.00p0@pecps.poliziadistato.it corredata da idonea procura, nonché dell'indicazione delle ragioni per le quali si ritiene necessario l'incontro con personale dell'Ufficio qualora, per la complessità del caso, non sia esaustiva una risposta a mezzo pec. Al fine di poter accedere nei locali della Questura sarà necessario aver ottenuto la conferma dell'appuntamento richiesto, che verrà trasmessa tramite pec in riscontro all'istanza presentata. In assenza di preventiva conferma dell'Ufficio, il legale non potrà fare ingresso.

Si specifica che le misure di cui al paragrafo precedente si sono rese necessarie anche in conseguenza della ripetuta prassi di fare ingresso in Questura in assenza di autorizzazione o di prenotazione, nonché del mancato rispetto, da parte di alcuni operatori del diritto, della fila d'attesa e del sistema di regolamentazione numerica degli appuntamenti allo sportello.

Con l'occasione si rappresenta che per lo svolgimento dell'ordinaria attività, quale l'acquisizione delle impronte digitali o la verbalizzazione delle istanze di protezione internazionale, questo Ufficio ha a disposizione mediatori culturali per fornire idoneo supporto linguistico nonché personale altamente qualificato per l'individuazione e l'approccio di casi di vulnerabilità.

Si ringrazia sin da subito per la consueta fattiva collaborazione e si confida nella più ampia diffusione delle linee guida sopra riportate.

Firmato digitalmente da:

IL DIRIGENTE L'UFFICIO IMMIGRAZIONE
FRANCESCA LA CHIOMA
V.Q. della Polizia di Stato Dott.ssa Francesca LA CHIOMA



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

VIA S. MARTINO DELLA BATTAGLIA, 18 - 25121 BRESCIA

TELEFONO 030.41503 - TELEFAX 030.290234

E-MAIL: INFO@ORDINEAVVOCATIBRESCIA.IT

PEC: SEGRETERIA@BRESCIA.PECAVVOCATI.IT

Brescia, 4 luglio 2025

Prot. 1071-CPV/2025

Al signor Questore di Brescia
dott. Paolo Sartori
via Sandro Botticelli, 2/4
BRESCIA

a mezzo pec

dipps116.00f0@pecps.poliziadistato.it

Oggetto: modalità di accesso agli uffici - nota di riscontro

Egregio Sig. Questore,

La ringrazio per il Suo pronto riscontro, in relazione al quale ritengo opportuno rappresentarLe che, dopo la Vostra circolare del 2023 ed il nostro successivo intervento, venimmo convocati dall'allora Questore, dottor Spina.

Emerse, dall'incontro, che la ragione sottesa alla circolare diramata era, sostanzialmente, di tipo organizzativo: al personale che regola l'ingresso degli stranieri, convocati all'ufficio immigrazione, viene infatti consegnato l'elenco delle persone per le quali è fissato l'appuntamento; la presenza di un eventuale difensore, che sia stata segnalata per tempo, viene comunicata al personale.

E, tuttavia, posto che è diritto non comprimibile di una persona che abbia in atto un procedimento anche amministrativo avvalersi dell'assistenza di un difensore che la assista in un ufficio pubblico ove debba presentarsi, rappresentammo che, nel caso in cui l'avvocato, per le più disparate ragioni, non abbia potuto rappresentare la propria eventuale presenza, ma reputi utile o necessario assicurare la propria assistenza, non ne può essere vietato l'accesso, pena la violazione delle più fondamentali libertà della persona, da un lato, e dell'esercizio della professione, dall'altro.

Si aggiunga che abbiamo ricevuto ulteriori segnalazioni, da cui risulta che talora i difensori vengano fatti accedere anche senza aver inviato mail (e ciò correttamente, dal nostro punto di vista).

Ed allora, al fine di mantenere un rapporto improntato a collaborazione, restiamo a disposizione anche per un incontro, nella convinzione che l'attività difensiva spiegata dalle avvocate e dagli avvocati, a volte senza possibilità di preavviso, concorra a realizzare un sistema effettivo di tutela delle persone e della loro dignità.

Con i migliori saluti.

il presidente
(avv. Giovanni Rocchi)
ROCCHI GIOVANNI

2025.07.04 17:26:54
Signer:
CN=ROCCHI GIOVANNI
C=IT
O=ORDINE AVVOCATI BRI
2.5.4.97=VAT/IT-008677101
Public key:
RSA/2048 bits